



C.P.I.A. "A. MANZI"



Centro Provinciale Istruzione degli Adulti
Scuola Statale
C.F. 93075960893



Sede Amministrativa: Via M. Caracciolo, 2 - 96100
SIRACUSA
Cod. U. Fatt. UFVQ66

PROTOCOLLO D'INTESA

C.P.I.A. "A. MANZI" DI SIRACUSA E I.T.I. "E. FERMI" DI SIRACUSA

L'ISTITUTO SCOLASTICO CPIA "A. MANZI", C.F. 93075960893 con sede legale in Siracusa, alla via M. Caracciolo n. 2, in persona della Prof.ssa Stefania Stancanelli, ivi domiciliata per la sua qualità di Dirigente scolastico pro tempore e legale rappresentante;

I.T.I. "E. FERMI" C.F. 80003350891 con sede legale in Siracusa, in via Torino n.137 in persona della Prof.ssa Stefania Bellofiore, ivi domiciliata per la sua qualità di Dirigente scolastico pro tempore e legale rappresentante,

Premesso che:

Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione n. 297 del 16.4.1994;

Vista la legge 15.3.1997, n. 59, contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, ed in particolare l'art. 138 concernente le deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica;

Visto il D.P.R. del 18.6.1998, n. 233 'Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge del 15.3.1997, n. 59;

Vista la legge 23/96 art. 3 contenente norme e competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica;

Viste il DM 25 ottobre 2007 che definisce i criteri generali per il conferimento dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti";

Visto il DPR 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Vista la Nota della Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni 30 gennaio 2014, n. 130, "Dimensionamento della rete scolastica a.s. 2014/2015-CPIA";

Tenuto conto del D.A. n. 1041 del 26 febbraio 2015 che ha previsto il passaggio dei CTP al CPIA; Considerato che il DPR 263/2012 prevede la possibilità di effettuare una formazione a distanza nell'ambito della Istruzione per adulti al fine di agevolare la disseminazione delle competenze su quei territori che possono avere svantaggi di diversa natura.

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare, l'art. 1, c.6, che prevede l'attivazione di partenariati per il miglioramento dell'offerta formativa;

Tenuto conto dell'autorizzazione dell'U.S.R. prot. 27758 del 17/10/2019, per l'attivazione dell'Aula AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti), presso l'I.T.I. "E. Fermi", disponibile ad accogliere l'aula per la formazione a distanza;

Vista l'autorizzazione di usufruire degli spazi dell'Aula Agorà presso la sede dell'ITI "E. Fermi" di Via Torino anche al fine di poter avviare Percorsi di primo livello primo I e II periodo didattico e Percorsi di alfabetizzazione, (delibera Cons. di Ist. n.6 del 09/12/2019).

Preso atto dell'autorizzazione del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, V settore, all'utilizzo dei locali dell'I.T.I. "E. Fermi", per espletare le attività istituzionali del CPIA "A. Manzi", (prot. 9958 del 04/03/2020).

Viste le richieste di utenza interessata a frequentare i percorsi, ma impossibilitata a raggiungere la sede ministeriale, sita in Via M. Caracciolo, 2, allocata in periferia e con scarsi collegamenti urbani;

Visto il Piano scuola 2020-2021 — Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione del 26/6/2020, (prot. n. 39 del 26/06/2020);

Visti i Protocolli redatti da ciascuna Istituzione, necessari per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza;

Preso atto che:

il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, è deputata sia alla realizzazione delle attività ordinarie di Istruzione degli Adulti che alla promozione di attività di Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo in materia di Istruzione degli Adulti, una configurazione, questa, che caratterizzando il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea (MIUR, MEF, 2015), lo sollecita a nuovi e più articolate sfide educative dove è fondamentale:

- sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo;
- assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente»;
- sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, durante tutto l'arco della vita;
- fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici;
- intercettare la maggior parte della popolazione più fragile.

Considerato

- Che risulta fondamentale, in un mondo sempre più diversificato
- promuovere la cultura del dialogo democratico;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- rafforzare la cittadinanza partecipativa;
- orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali;
- costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio;
promuovere negli studenti conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà e dei rapporti fra sé e gli altri, anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e di attività professionale.

Convengono quanto segue

Articolo 1

Finalità

Il presente protocollo vuole avviare e consolidare "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello, un sistema integrato di competenze che comprenda anche la verticalizzazione dei curricula tra il CPIA di 1° livello e gli istituti tecnici dove si svolgono i percorsi di 2° Livello, divenuta indispensabile ed imprescindibile, nonché una riconfigurazione del quadro di competenze che diminuisca il mismatch competenziale sempre più marcato a cui consegue una crescente disoccupazione delle figure formative che non risultano adeguate alle nuove esigenze del mercato del lavoro e a raccogliere la sfida della riqualificazione delle competenze.

Si tratta pertanto di preparare i giovani e gli adulti per migliorare le loro conoscenze, le loro capacità e le loro competenze in una prospettiva personale civica, sociale ed occupazionale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e in particolare:

- garantire il diritto della persona all'apprendimento per poter accedere a reali e significative offerte formative e di istruzione lungo l'arco della sua vita.

- creare un sistema di validazione e certificazione delle competenze, finalizzato a valorizzare gli apprendimenti comunque acquisiti a vari livelli;
- considerare l'istruzione dei giovani e degli adulti, ed in generale delle persone socialmente ed economicamente svantaggiate, compreso i migranti, quale vettore fondamentale di coesione, di inclusione sociale e di occupabilità;
- promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità dei giovani e degli adulti, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale;
- raccogliere la sfida della riqualificazione delle competenze.
- predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa corrispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;

Articolo 2

Obiettivi

- Perseguire una maggiore efficacia delle politiche attive attraverso il sostegno alla persona nella costruzione dei propri percorsi di apprendimento e di lavoro con attenzione ai fabbisogni necessari al raggiungimento delle competenze;
- strutturare un sistema territoriale di orientamento permanente;
- potenziare azioni per creare sistemi integrati di istruzione, formazione e lavoro per promuovere la crescita e lo sviluppo della persona;
- potenziare e consolidare le competenze-chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018;
- integrare i servizi per la ricostruzione e la documentazione degli apprendimenti.

Articolo 3

Priorità

- Promuovere e potenziare le attività di orientamento sulle opportunità formative ed occupazionali del territorio;
- sviluppare le competenze di specifici target maggiormente deboli e svantaggiati; favorire il rientro in formazione degli adulti e dei NEET;
- ampliare l'accesso alle opportunità formative anche attraverso strumenti specifici di trasparenza;
- sviluppare l'integrazione dei servizi per l'apprendimento permanente; migliorare i sistemi d'istruzione e formazione in relazione al mercato del lavoro;
- favorire l'aggregazione dei soggetti operanti a sostegno dell'apprendimento permanente.

Articolo 4

Azioni della rete territoriale

- Analisi dei bisogni formativi del territorio;
- mappatura dell'offerta formativa;

- definizione di un piano dell'offerta formativa territoriale per l'apprendimento permanente strutturazione di un sistema provinciale di orientamento permanente;
- integrazione dei servizi per la ricostruzione, la documentazione e la certificazione degli apprendimenti;
- informazione e condivisione dei programmi e delle opportunità di finanziamento, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare la programmazione degli interventi, in una logica di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e orientamento al lavoro;
- esplicitazione della dimensione territoriale delle connotazioni/vocazioni/ specializzazioni settoriali.

Articolo 5

Ambito territoriale

L'ambito territoriale di riferimento relativo alle attività didattiche da espletare è quello relativo al Comune di Siracusa (SR).

Per quanto concerne l'aula Agorà l'ambito territoriale è provinciale e comunque esteso a tutti quei territori.

Articolo 6

Obiettivi Culturali Comuni

Le Parti si impegnano a garantire nel rispetto delle proprie competenze alla massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali, purché concordate dalle Parti.

Articolo 7

Impegni Reciproci

Il CPIA di Siracusa s'impegna a:

- promuovere la progettazione e la realizzazione delle attività istituzionali con il proprio organico;
- definire le procedure per l'attivazione dell'aula AGORA';
- consentire la personalizzazione del percorso di istruzione all'interno di comunità di apprendimento anche virtuali";
- garantire la tutela dei dati personali, tramite l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- favorire il successo scolastico nel proseguimento degli studi;
- coinvolgere le famiglie/tutori degli studenti nel percorso scolastico;
- promuovere una cultura della conoscenza e del dialogo interculturale;
- valorizzare l'educazione degli adulti quale vettore fondamentale di inclusione sociale per le persone residenti sul territorio,
- sostenere i cittadini nell'acquisizione e nell'aggiornamento delle proprie competenze nel corso della vita;
- evitare una pregiudizievole disaffezione nei confronti del sistema formativo ed una ulteriore fuoriuscita dal suo circuito;
- promuovere progetti integrati di istruzione e formazione che si configurino come il risultato di una lettura meticolosa dei fabbisogni formativi del territorio di riferimento;
- raccordare gli orari in cui dovrà svolgersi l'intervento scolastico, nel rispetto dell'interesse degli studenti;
- provvedere al funzionamento delle attività presso la sede dell'I.T.I. "**E. Fermi**" facendosi carico del personale docente e del *collaboratore scolastico sig. Sergio Bevilacqua*;
- mantenere puliti i locali e gli arredi utilizzati per le attività didattiche del CPIA, nel rispetto delle indicazioni operative condivise.

L' I.T.I. "E. Fermi" s'impegna a:

- mettere a disposizione, in orario pomeridiano, numero 7 (sette) aule poste al Piano Terra compresi di arredi idonei allo svolgimento dell'attività didattica, e il locale di servizio c/o l'ufficio GSAF. Le aule specificamente sono le nn.: 1-3-4-5-6-13-21. Nell'area individuata per lo svolgimento delle attività

didattiche del CPIA si trovano anche i servizi igienici (uomini e donne) e uno spazio nel corridoio da attrezzare con scrivania da destinare al collaboratore per i compiti di sorveglianza.

- prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate c/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti);
- concordare insieme al CPIA la definizione degli orari in cui dovrà svolgersi l'intervento scolastico, nel rispetto delle reciproche esigenze;
- mettere a disposizione strumenti ed attrezzature diverse da arredi, solo dietro specifica richiesta preventiva del CPIA, caso in cui L' **I.T.I. "E. Fermi"**, provvederà ad effettuare verbale di consegna al responsabile delegato dal Dirigente Scolastico e la responsabilità di ogni eventuale perdita o danneggiamento delle attrezzature consegnate ed utilizzate ad esclusivo uso didattico, sarà a totale carico del CPIA;
- fornire al CPIA copia del Piano di sicurezza e dei piani di emergenza.
- collaborare con gli altri attori e stakeholder dello sviluppo locale;

I firmatari del presente protocollo d'intesa, assumono i seguenti impegni reciproci in merito agli argomenti di seguito elencati:

- gestione spazi nel rispetto dell'autonomia funzionale di ciascuno;
- eliminazione di interferenze tra le due istituzioni (art. 26 - D.Lgs. 81/2008) con presa d'atto del Piano di Sicurezza;
- sorveglianza del mantenimento delle condizioni di esercizio, attuazione delle procedure di formazione e informazione del personale, nonché relative alle prove di evacuazione di cui al D.M. 26.8.1992, D.M. del 10.3.1998 e al D. Lgs n. 81 del 9.4.2008;
- condivisione cronogramma attività e servizi.

Articolo 8

Rinvii

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Articolo 9

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Protocollo sono effettuate esclusivamente attraverso le modalità istituzionali previste dalla normativa.

Articolo 10

Durata

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha validità fino alla disdetta di una delle parti.

I soggetti interessati si impegnano a mantenere contatti costanti al fine di concertare quanto previsto nel presente protocollo.

Le parti firmatarie, inoltre, nell'ambito della propria autonomia e sulla base delle determinazioni emanate dai propri organi, concorreranno all'attuazione del protocollo di intesa nel quadro dei rispettivi ordinamenti e assetti organizzativi.

Siracusa, 15/09/2026

Per il CPIA "A. Manzi"
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Stancanelli

Per l' I.T.I. "E. Fermi"
il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Bellofiore



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Stefania Stancanelli

Firma di Stefania Stancanelli



Il 15/09/2026 alle 13:31:33,
Stefania Stancanelli ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefania Bellofiore

Firma di Stefania Bellofiore



Il 15/09/2026 alle 13:34:04,
Stefania Bellofiore ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma